REGIONE LAZIO

Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTR. E FILIERA

DETERMINAZIONE

N. C0863 **del** 07/04/2010 **Proposta n.** 5982 **del** 06/04/2010

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Bando Pubblico Progettazione integrata territoriale: Termini per l'invio telematico e cartaceo dei Progetti Integrati Territoriali Definitivi.

Proponente:

Estensore	MARIANI MARCO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO SBAFFI	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Bando Pubblico Progettazione integrata territoriale: Termini per l'invio telematico e cartaceo dei Progetti Integrati Territoriali Definitivi.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e "pacchetto giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l'attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008 pubblicata sul sup. ord. n. 127 al BURL n. 40 del 28/10/2008 con la quale sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 27 febbraio 2009 con la quale tra l'altro sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici, di cui alle DGR n. 412/2008 e n. 723/2008.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 360 del 15 maggio 2009 con la quale è stato approvato il bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale;

VISTA la determinazione n. C1562 del 22 giugno 2009 con la quale è stato differita la pubblicazione di talune Manifestazioni di interesse;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 564 del 20 luglio 2009 con la quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle Progettazioni Integrate Territoriali preliminari;

VISTA determinazione n. C0103 del 25 gennaio 2010 con la quale è stato Approvato l'elenco delle Progettazioni Integrate Territoriali preliminari idonee ad essere valutate nelle successive fasi, pubblicata così come previsto dal bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale sul sito della Regione Lazio il 27 gennaio 2010;

TENUTO CONTO che con detta determinazione n.C0103/10 sono state dichiarate idonee n.28 PIT preliminari con una stima di spesa pubblica richiesta superiore ai 200 milioni di euro, a fronte di una disponibilità, di cui all'art.15 dell'avviso pubblico, pari a 41 milioni di Euro;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 12 punto 3 del citato bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale, dalla data di pubblicazione sul sito della Regione Lazio della citata determinazione n. C0103/2010, pubblicazione avvenuta il 27 gennaio 2010, decorrevano i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali i progetti idonei potevano essere interessati da un processo di implementazione a scelta e responsabilità dei promotori, sulla scorta dei risultati della valutazione preliminare, che avrebbe interessato tutti gli aspetti rilevanti del ruolo della PIT nella attuazione delle strategie di sviluppo locale delle politiche programmate dal PSR;

CONSIDERATO che in tale fase di implementazione delle PIT preliminari presentate e dichiarate idonee la Regione ha applicato il principio della governance fornendo da un lato tutte le indicazioni derivate dal processo di valutazione di cui alla fase di esame delle PIT preliminari, dall'altro favorendo, mediante tavoli territoriali, il possibile innesco di ulteriori sinergie e ottimizzazioni rispetto alle politiche di sviluppo rurale in atto.

RITENUTO che tale fase di implementazione delle PIT presentate ed idonee, è stata di fondamentale importanza per consentire ai promotori delle PIT di pervenire alla proposizione di Progetti Integrati Territoriali definitivi che meglio rispondano alle esigenze dei territori interessati anche in relazione alle dotazioni finanziarie stabilite dal bando Progettazione integrata Territoriale;

CONSIDERATO che il termine di scadenza fissato per detta fase di implementazione cadeva il 13 marzo 2010;

CONSIDERATO che il termine per l'invio telematico (rilascio informatico) dei detti Progetti Integrati Territoriali cade il 12 aprile 2010;

RITENUTO che detto processo di ottimizzazione, attivato a cura dei servizi della Direzione Regionale Agricoltura convocando tavoli territoriali di confronto, ha concretizzato ampie possibilità di aggregazione dei progetti preliminari presentati, prefigurando una migliore allocazione delle risorse nel territorio favorendo processi di sviluppo territorialmente diffusi basati su strategie condivise, ma necessita di ulteriore tempo per consentire la materiale redazione dei Progetti Integrati Territoriali come derivati da detto processo di ottimizzazione;

CONSIDERATO che la fase di ottimizzazione dei progetti non deve tradursi in una dilazione dei tempi per l'acquisizione di autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro provvedimento che renda immediatamente eseguibile e cantierabile la singola operazione ricompresa nel Progetto Integrato Territoriale, in quanto ciò andrebbe a danno dei promotori che hanno formulato e strutturato le proprie proposte progettuali nel rispetto dei tempi previsti dal bando pubblico;

RITENUTO quindi di dover garantire, sia ai promotori che agli Enti Locali coinvolti, ampie opportunità di implementazione delle PIT preliminari presentate ed idonee, fermo restando che le operazioni relative agli investimenti, come previsto dai relativi bandi delle specifiche misure attivate con la PIT, devono essere eseguibili e cantierabili alla data del 12 aprile 2010 come stabilito dal bando pubblico approvato con DGR n.360 del 15 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che a far data dai giorni precedenti la citata scadenza prevista per l'inoltro telematico dei PIT definitivi, è stato accertato il verificarsi di numerosi inconvenienti di natura tecnica, non imputabili agli utenti, nel funzionamento del Sistema Informativo PSR, che causano agli utenti stessi forti rallentamenti nel corretto inserimento dei dati sia nei MUD di misura che in quello PIT dell'applicazione WebPSR, che di fatto ha reso difficoltoso e rallentato l'inoltro telematico di taluni PIT definitivi;

CONSIDERATO che nella citata deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 27 febbraio 2009, è previsto che con atti dirigenziali possono essere adottate variazioni nei termini di scadenza stabiliti dai bandi pubblici per la presentazione delle istanze di finanziamento, qualora siano rilevate difficoltà operative di natura procedurale;

CONSIDERATO che rimanendo invariato il requisito della immediata cantierabilità del progetto alla data del 12 aprile 2010, così come previsto all'art. 10 del sopra citato bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale, viene garantito il principio della parità di trattamento e di libera concorrenza;

RITENUTO quindi congruo consentire l'invio telematico (rilascio informatico) dei Progetti Integrati Territoriali fino alla data del 13/05/1010, confermando così come stabilito dall'articolo 12 punto 2 del Bando Pubblico "Progettazione Integrata Territoriale" che nei successivi 10 giorni il promotore dovrà provvedere all'invio della documentazione cartacea;

DETERMINA

in conformità con le premesse che fanno parte integrante del presente atto

- Il termine ultimo per l'invio telematico (rilascio informatico) dei detti Progetti Integrati Territoriali definitivi è fissato alle ore 18,00 del 13/05/1010;

- come stabilito dall'articolo 12 punto 2 del Bando Pubblico "Progettazione Integrata Territoriale", l'inoltro cartaceo potrà avvenire nei successivi 10 giorni a partire dall'invio telematico;

- che le operazioni relative agli investimenti previsti dai relativi bandi delle specifiche misure, attivate con le PIT inoltrate telematicamente entro le ore 18,00 del 13 maggio 2010, devono essere eseguibili e cantierabili alla data del 12 aprile 2010, a pena di inammissibilità, come stabilito dal bando pubblico approvato con DGR n.360 del 15 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

- Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini